

Girone G

MARCATORI

18 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

11 RETI: Virgili (AFFRICO), Benanchi (AMIATA), Chiucini (PIANESE), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

10 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR), Benedetti Giacomo (PIANESE), Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

9 RETI: Cozzolino (FORTIS JUVENTUS)

8 RETI: Donattini (FORTIS JUVENTUS), Karamayan (IMPRUNETA Tav.), Stolzi (PIANESE)

7 RETI: Chaher, Chelli (RINASCITA DOCCIA)

6 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI), Criscuolo (OLMO PONTE AR), Magnanensi (S.FIRMINA), Marelli (SINALUNGHESE), Alunni (TUSCAR)

Affrico 3 Amiata 1

AFFRICO: Bernini, Calise, Valerio, Berardi, Vannozzi (74' Aliaj), Casoni, Dall'Era (54' Moe), Sardelli (56' Giovannardi), Virgili (71' Centrone), Mocali (52' Gori), Ranallo (76' Sirbu). A disp.: Ioseliani. All.: Stefano Lo Russo.

AMIATA: Tonioni, Pekala, Notuoli, Ballerini, Rossi, Baciarella, Pinzi, Benanchi, Terzari (54' Conti), Bianchi (56' Santoni), Bargagli. A disp.: Perugini, Pieraccini. All.: Giorgio Giuliaci.

ARBITRO: Papini di Empoli.

RETI: 16' e 32' Mocali, 20' Rossi, 37' Sardelli.

L’Affrico dà continuità al periodo oltremodo positivo vissuto nelle ultime settimane, inanellando a discapito dell’Amiata la settima vittoria consecutiva. I ragazzi di mister Lo Russo non perdono infatti dal 15 novembre, giorno in cui la capolista Doccia, della quale i biancoblu sono all’inseguimento, distante sole tre lunghezze in graduatoria, si impose per 1-0 al “Lapenta” di Campo di Marte. Partono con convinzione i padroni di casa che, grazie anche alla scarsa attitudine al pressing degli ospiti, orchestrano un sontuoso giro palla che comincia da Bernini per poi coinvolgere a pieno ritmo tutto l’organico. In particolare è Vannozzi, posizionato sul centro destra della linea difensiva, a tentare ripetutamente la verticalizzazione in cerca di Virgili, schierato in questa gara come punta centrale da Mister Lo Russo. Il vantaggio dell’Affrico non si fa attendere più di tanto: è Mocali, al minuto numero 16, a firmare l’uno a zero con un insidioso mancino che prima trova la deviazione di un difensore e poi si insacca alle spalle di Tonioni. Passano pochi minuti, però, e l’Amiata agguanta inaspettatamente il pareggio: Bianchi viene lanciato sulla fascia destra, controlla il pallone e con un cross millimetrico serve l’accorrente Rossi che, isolato davanti a Bernini, colpisce di testa e rimette in carreggiata i suoi. I padroni di casa accusano il colpo, e per una decina di minuti faticano a rimettersi in sesto, mancando di precisione e, soprattutto, di lucidità. L’Amiata, invece di sfruttare l’appannamento degli avversari, si limita a contenere le confuse offensive dell’Affrico, dando ai biancoblu l’occasione di riacquistare fiducia, tanto che al minuto numero 32 Mocali riporta in vantaggio i suoi firmando la propria doppietta personale. Il numero 10 stacca benissimo su un corner battuto dalla destra, e incorna perfettamente battendo Tonioni, che osserva impotente la sfera terminare alle sue spalle. Cinismo granitico per l’Affrico, che cinque minuti dopo trova anche il terzo gol. Punizione per i padroni di casa: Berardi si incarica della battuta, e indirizzata la sfera verso il centro dell’area trova la zampata vincente di Sardelli, lesto ad anticipare il proprio marcatore. Affrico che vede concludersi sul risultato di tre a uno un primo tempo gestito mediamente in modo soddisfacente, con gli ospiti amaranoto che raramente hanno creato problemi ad un attentissimo Bernini. Per quanto non paragonabili a quelle vissute durante la prima frazione, anche il secondo tempo regala diverse emozioni. Da evidenziare la sfortuna di Virgili al minuto 51: il numero 9 riceve palla in posizione molto defilata sulla sinistra, si accentra e calcia a giro mirando il secondo palo, ma colpisce in pieno il legno alla sinistra di Tonioni che gli spezza in gola l’urlo di gioia. Altro episodio chiave, seppur a gara quasi conclusa, è il calcio di rigore concesso giustamente dal direttore di gara agli ospiti causato dal fallo di Aliaj, espulso dopo pochi minuti dal suo ingresso in campo. Si presenta sul dischetto Benanchi, che spara alle stelle graziando Bernini, non riuscendo a limitare il passivo dei suoi. Altra vittoria ampiamente meritata conquistata dai padroni di casa, che tengono in mano il pallino del gioco per gran parte degli ottanta minuti confermando, come già anticipato, il buon momento di forma. Dall’altra parte un’Amiata poco convinta dei propri mezzi facilita il compito dell’Affrico.

Calciatoripiu: decisivo **Mocali** tra i padroni di casa per la doppietta messa a referto. Da fare menzione anche della buona prestazione della linea difensiva, in particolar modo dell’attivissimo **Vannozzi**. Non brilla stavolta, invece, l’Amiata. Da premiare comunque **Rossi** per la rete, al pari di **Bianchi** per l’assist al compagno.

Simone Torricini

U.Poliziana 3 S.Firmina 2

U.POLIZIANA: Testi, Montiani, Capitani, Silvestri, Sellami, Carletti (80' Grigiotti), Sassetti, Cruciani, Naceur, Barbi, Faedda. A disp.: Comitini, Pascucci, Marzocchi, Del Segato, Bruzzichelli, Cresti. All.: Gabriele Panfi.

S. FIRMINA: Ricciarini, Daveri, Verdelli (62' Marraghini), Lischi, Agushi, Vicidomini, Motta, Masini, Pasqui (72' Sciarri), Magnanensi, Lombardi (54' Gianquitto). A disp.: Vencato, Torzoni. All.: Emiliano Carresi.

ARBITRO: Gennai di Siena

RETI: 46' Cruciani, 61' rig. Magnanensi, 73' aut. Motta, 75' Lischi, 78' Faedda.

NOTE: ammoniti Montiani, Mastini, Pasqui, Magnanensi. Arriva finalmente per la Poliziana la prima vittoria in casa in questo campionato ed arriva al termine di una gara al cardiopalma per i sostenitori delle due squadre, con il risultato in bilico fino all’ultimo minuto di recupero, frangente quest’ultimo in cui Faedda riporta per la terza e, questa volta definitiva, volta in vantaggio i padroni di casa, ma le emozioni non terminano qui perché sul triplice fischio di chiusura la Santa Firmina colpisce un palo. Per la Poliziana si è trattata di una vittoria raggiunta soprattutto con il cuore e con la grinta nella domenica in cui faceva il proprio esordio in panchina il neo tecnico Gabriele Panfi, subentrato un po’ a sorpresa nel corso della settimana a mister Nerucci, al quale va il ringraziamento ed un abbraccio da parte di tutto il gruppo 1999-2000, ragazzi e genitori, i quali sicuramente non dimenticheranno facilmente le sue doti umane e caratteriali. Nel primo tempo si assiste fino all’ultimo minuto ad una gara priva di azioni pericolose, nel corso della quale le due squadre si equivalgono e le difese di entrambe hanno la meglio sugli attaccanti. Solo allo scadere si registra la prima azione veramente pericolosa, quando il Santa Firmina si presenta in avanti con Masini il quale, servito in area di rigore, prova a piazzare in rete da breve distanza ma la palla colpisce il palo ed esce sul fondo. Tutt’altra musica nella ripresa ove si assiste ad una gara ben più accesa e ricca di occasioni da entrambe le parti. Nei primi dieci minuti sono gli ospiti a tentare la via del gol con Masini e Motta, i quali provano entrambi a girare a rete da dentro area ma ambedue le volte la palla esce sul fondo. Contrariamente a quanto successo in altre gare, la Poliziana alla prima vera occasione passa subito in vantaggio: al 46’ Cruciani è bravo a raccogliere una palla liberata dalla difesa ospite ed a calciarla da fuori area ed indirizzandola sotto la traversa per la rete dell’uno a zero. Il Santa Firmina sembra accusare il colpo e la Poliziana prova così a mettere subito al sicuro il risultato in due occasioni: al 53’, quando Cruciani si libera sulla destra di attacco e dal fondo mette una palla al centro raccolta da Faedda il cui tiro però esce a lato, ed al 57’, quando Sellami calcia magistralmente una punizione dal limite dell’area indirizzando la palla sotto la traversa, ma Ricciarini si supera deviando la palla in calcio d’angolo mostrando attimi di sofferenza per l’intervento assai impegnativo. Al 60’ arriva il pareggio per gli ospiti: contatto in area Silvestri-Masini, l’arbitro decreta il calcio di rigore della cui esecuzione si incarica Magnanensi, che non fallisce e supera Testi. Risponde dopo tre minuti la Poliziana, quando Faedda si invola sulla fascia sinistra e, giunto sul fondo, serve una palla deliziosa a Sassetti il quale, ottimamente piazzato in area, colpisce di testa ma non riesce ad indirizzare verso la porta e la difesa ospite può liberare senza ulteriori affanni. Alla mezz’ora padroni di casa di nuovo vicini al nuovo vantaggio con una palla calciata dalle retrovie da Montiani, che viene raccolta da Naceur il quale, dopo aver superato un avversario, serve l’accorrente Barbi il cui tiro però da dentro area va alto sopra la traversa. Al 73’ è ancora Naceur a liberarsi sulla fascia destra e dal fondo prova a servire i propri compagni piazzati in area di rigore, sulla palla giunge però per primo Motta il quale, nel tentativo di liberare l’area, indirizza involontariamente la palla nella propria rete, per il più classico degli autogol. Il Santa Firmina non si dà però per vinto ed allo scadere del tempo regolamentare, quando l’arbitro concede quattro minuti di recupero, raggiunge nuovamente il pareggio sugli sviluppi di una punizione calciata dalla trequarti, con la palla che, arrivata in area di rigore, viene deviata sulla traversa da un avanti ospite e raccolta infine da Lischi che è bravo a correggerla in rete in splendida coordinazione. La vittoria sembra sfuggire per i padroni di casa ma al 78’ la Poliziana si porta nuovamente in avanti nel punteggio quando, ancora sugli sviluppi di un calcio di punizione battuto a centrocampo, la palla raggiunge l’area di rigore avversaria e raccolta da Faedda, il quale si gira e calcia con successo verso la porta non dando scampo a Ricciarini, che non riesce ad opporsi al definitivo vantaggio poliziano. Le emozioni tuttavia non terminano qui: proprio nell’ultimo minuto di recupero, sugli sviluppi di una nuova punizione a favore degli ospiti, si accende una mischia in area della Poliziana al termine della quale la palla colpisce il palo ed esce sul fondo negando agli ospiti la rete del 3-3. Una partita ricca di emozioni, tutte concentrate nel secondo tempo e che per la Poliziana significano tre punti che valgono oro, sia in termini di convinzione e morale che per la classifica, in considerazione anche dei risultati odierni conseguiti dalle dirette concorrenti per la salvezza.

Fortis Juventus 3 Belmonte A.C. 0

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Tagliaferri, Sozzi, Stellini, Lavacchini, Cozzolino, Rosari, Mucaj, Donattini, Shehi. A disp.: Falcini, Barbugli, Durando, Demaci, Mei, Petani. All.: Juri Filipponi.

BELMONTE ANTELLA GRASSINA: Crescioli, Perini, Gerini, Segoni, Bartolini, Martini, Dudea, Faini, Serra, Picchi, Ferroni. A disp.: Contri, Maoggi, Picchiarini, Adamo, Iacopozzi. All.: Sauro Bini.

ARBITRO: Batti di Prato.

RETI: 41’ Sozzi, 55’ Donattini, 62’ Mei.

Prosegue il momento positivo della Fortis Juventus, che conquista la seconda vittoria consecutiva in casa con tre reti di scarto. Al Sussidiario “Donatello Donatini” di Borgo San Lorenzo la squadra allenata da Juri Filipponi supera il Belmonte Antella Grassina con il punteggio di 3-0. I mugellani si aggiudicano con pieno merito una partita che non ha storia per lunghi tratti, anche se il risultato si sblocca solamente nella ripresa. Anche nella prima frazione di gioco i padroni di casa prendono in mano le redini della sfida e cercano di sbloccare la situazione. La compagine borghigiana va vicina alla rete in due circostanze, ma senza fortuna, al termine di altrettante azioni manovrate. Prima Shehi calcia alto da posizione favorevole, poi Donattini ci prova con un sinistro ad incrociare che però si perde sul fondo. La squadra di Filipponi vede anche sfumare un’occasione favorevole per una posizione di fuorigioco. Il Belmonte Antella Grassina si affaccia in avanti con un calcio di punizione battuto forte in mezzo che trova la deviazione di un compagno, ma il pallone termina alto. Dopo un primo tempo concluso sullo 0-0, la ripresa si apre con l’immediato vantaggio dei padroni di casa. Al 41’ una punizione viene respinta dalla barriera (forse con un braccio), l’arbitro fa proseguire e la palla giunge a Sozzi che inasacca con un diagonale preciso. Al 55’ la Fortis Juventus raddoppia con un bel tiro al volo di Donattini da fuori area. Al 62’ arriva anche il definitivo 3-0, che viene realizzato dal nuovo entrato Mei: Donattini scende sulla sinistra e mette nel mezzo un pallone che viene sfruttato nel migliore dei modi dal compagno.

Fabrizio Paoli

Impruneta Tav. 3 Tuscar 0

IMPRUNETA TAVARNUZZE: Balderi, Anichini Elia, Mazzoli, Orlandi (Coppi), Ulivi (Bruni), Anichini Enea, Granchi (Sassano), Bacci, Karamayan, Pecchioli, Pini (Lusini). A disp.: La Targia. All.: Marco Guardati

TISCAR: Viroli, Cetoloni (Vichi), Mezzanotte (Andreini), Chiatti, Bulletti, Pineschi (Pela), Marte De La Cruz (Zichi), Sacrestano, Fini (Squarcialupi), Donati, Alunni (Cartocci). A disp.: Acciai. All.: Paolo Biagiolini

ARBITRO: Valentina Fais di Pistoia.

RETI: 27’ Pecchioli, 53’ Karamayan, 80’ Bacci.

L’Impruneta Tavarnuzze batte la Tuscar con un perentorio tre a zero. Il campo sportivo “Ascanio Nesi” di Tavarnuzze si rivela un vero e proprio fortino per i verdazzurri che non hanno ancora mai perso in casa. Inizio di partita piuttosto equilibrato con poche occasioni sia da una parte sia dall’altra. Al 27’, alla prima vera occasione della partita, i padroni di casa passano in vantaggio grazie ad un’azione insistita iniziata con un tiro di Karamayan dal limite respinto dal portiere, sulla respinta arriva Granchi che viene fermato ancora dal portiere e alla fine tap-in vincente di Pecchioli. La Tuscar reagisce e al 31’ va vicina al gol del pareggio con Sacrestano che, dal limite dell’area, si gira e calcia colpendo in pieno il palo. Al 39’ altra grande occasione per gli ospiti con un’ottima azione conclusa con un tiro dal limite di Chiatti che viene respinto da Balderi.

La seconda frazione di gioco si apre con due ottime occasioni per i padroni di casa: la prima al 44’ con un ottimo lancio da centrocampo che mette Karamayan solo davanti alla porta, ma il suo tiro è parato miracolosamente da Viroli; la seconda al 49’ con Pini che viene fermato da un ottimo intervento in uscita ancora di Viroli. Al 52’ viene espulso il giocatore ospite Chiatti per somma di ammonizioni, episodio che penalizza la formazione ospite. Da lì in poi, infatti, è un monologo dell’Impruneta Tavarnuzze che segna altri due gol e crea occasioni su occasioni. Al 53’ arriva il gol del due a zero per i padroni di casa grazie ad un ottimo passaggio in profondità di Mazzoli per Karamayan che batte Viroli. Al 60’ palla ancora per Karamayan che tenta di scartare il portiere il quale non si fa sorprendere e lo ferma. Cinque minuti dopo grandissimo tiro dal limite sempre di Karamayan che colpisce un palo clamoroso. Al 67’ ottimo cross di Sassano dalla destra ancora per Karamayan il cui colpo di testa termina alto. Al 72’ ottimo lancio dalla sinistra per Sassano che avanza e tira però debolmente non creando grandi problemi al portiere avversario. Al 78’ ennesima palla in profondità, questa volta per Lusini il cui tiro è deviato miracolosamente in angolo da Viroli. Al fotofinish arriva il gol del definitivo tre a zero con Bacci che, davanti alla porta, batte l’incolpevole Viroli.

Calciatoripiu: per l’Impruneta Tavarnuzze **Karamayan**, che ha segnato il gol del due a zero e ha creato tantissime occasioni per i padroni di casa. Per la Tuscar **Viroli**, autore di quattro-cinque ottimi interventi che hanno evitato un passivo peggiore per la sua squadra.

Mirko Marlazzi

Pianese 2 Aquila Montevarchi 2

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Sorini, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Benedetti Luca, Dozi, Benedetti Giacomo, Contorini. A disp.: Mengoni, Del Segato, Dionisi, Chiucini, Esposito, Diacinti. All.: Daniele Contorni.

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Nuzzi, Oscari, Giusti, Ferruzza, Casati, Marcantoni, Novzi, Pugliese, Fontana, Campu. A disp.: Bianchini, Siino, Bernardini, Broetto, Borri, Della Gatta, Arnetoli. All.: Gianni Maestrini.

ARBITRO: Guido Lachi di Siena.

RETI: 5’ e 47’ Fontana, 14’ Peruzzi, 79’ Chiucini.

NOTE: espulso Stolzi.

Sfida di alta classifica a Piancastagnaio, dove i padroni di casa ospitano il lanciatissimo Montevarchi di mister Maestrini, che ha decisamente cambiato passo nelle ultime settimane. E’ molto buona la partenza degli ospiti: al 5’ infatti passa in vantaggio la compagine valdamese: dopo un pallone perso a centrocampo dai padroni di casa, viene servito Fontana che si allarga e supera Poppi con un bel pallonetto. Al 14’ arriva il pareggio della Pianese: azione personale di Stolzi che dal fondo serve un traversone al centro, Peruzzi infila alle spalle del proprio portiere. Dopo il pareggio la gara è contrassegnata da un certo predominio territoriale della Pianese, col Montevarchi comunque attento in difesa e pericoloso con alcune ripartenze. Nel secondo tempo al 47’ la squadra ospite torna in vantaggio: a segnare è ancora il bomber rossoblu Fontana, il quale conclude al volo in diagonale, realizzando una rete splendida. Nei minuti seguenti i locali rimangono in nove per le espulsioni di Stolzi e Sorini e per loro la gara sembra mettersi decisamente in salita. I ragazzi di Contorni però non demordono e continuano a premere, costringendo gli ospiti a difendersi. Gli sforzi dei bianconeri di casa vengono premiati al 79’, quando Chiucini in mischia col mancino pareggia il conto. La gara si chiude così con un pareggio tutto sommato giusto: bravi i locali a credere nella possibilità di pareggiare anche in nove. Altro risultato utile per Maestrini e i suoi ragazzi che confermano i loro progressi delle ultime settimane. Non sufficiente l’arbitraggio del signor Lachi di Siena.

Calciatoripiu: **Benedetti Giacomo** (Pianese); **Fontana** (Aquila Montevarchi).

Olmo Ponte Ar Ponte a Greve 3 0

OLMO PONTE AR: Tegli, Contemori, Capaccioli, Caneschi, Laccu, De Angelis, Crocini, Resti, Criscuolo, Vichi, Romano. A disp.: Ciobanu, Franchi, Berto A., Malentacca, Stingali, Marraghini, Panozzi. All.: Francesco Bacciarini.

PONTE A GREVE: Chellini, Iandelli, De Salazar, Bucci, Kodra, Ceppini, Masgras, Ricci, Giuntini, Viti, Posarelli. A disp.: Baldini, Ahmetaj, Poggi, Muto, Somigli, Diop. All.: Alberto Malusci.

ARBITRO: Fejzi Luzaj sez. Valdarno.

RETI: 15’ e 30’ Criscuolo, 60’ Vichi.

Al “Giuntini” l’Olmo Ponte prevale contro il Ponte a Greve e strappa i tre punti utili per rientrare in corsa nella lotta per il quinto posto che vale l’accesso in Coppa. Il punteggio finale è anche stretto per i padroni di casa, protagonisti di una buona prova per tutti gli ottanta minuti. Merita davvero di essere elogiato menzionare il progetto della società aretina, che è orientato al futuro: la squadra di Bacciarini ha giocato anche stavolta con ben otto ragazzi di classe 2000 in campo al fischio di inizio. Durante la stagione sono 14 i ragazzi sotto età utilizzati dal tecnico aretino. Il primo tempo viene giocato con buona qualità tecnica dagli amaranoto, che poi nel secondo tempo hanno perso un po’ di lucidità. Per il neo allenatore del Ponte a Greve Alberto Malusci c’è da lavorare molto per reggere alla salvezza. In sintesi, ecco le azioni delle tre reti: al 15’ bella azione palla a terra dei locali, invito pregevole di Romano per Criscuolo che si presenta davanti al portiere e realizza il vantaggio. Al 30’ verticalizzazione di Vichi per Criscuolo che a tu per tu con Chellini non sbaglia. Nel secondo tempo al 60’ Vichi salta due avversari e davanti a Chellini non sbaglia: è il definitivo tre a zero.

Calciatoripiu: **Romano**, uno dei 2000 schierati, ha dato vigore alla squadra con una prestazione superlativa per tutti gli ottanta minuti (Olmo Ponte).

Lastrigiana 2 Sinalunghe 2

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj, Ciampi (74’ Jayawickrama), Poggioli (60’ Mazzoni), Cultrona (48’ Gorini), Bagnoli (49’ Bungalassi), Vanni, Ciaccheri, Nieri, Sciabarrasi, Martini. A disp: Delli Guanti, Binazzi, Siena. All.: Giovanni Mollica.

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Bettarini (50’ Paciotti), Murataj, Manganiello, Dell’Avanzato, Veglio (56’ Maccherini), Miele, Marelli, Sestifo, Doka. A disp.: Canapini, Magi, De Luca. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Niccoli di Prato.

RETI: 5’ Vanni, 10’ Veglio, 33’ Nieri, 51’ Doka.

NOTE: ammoniti Poggioli, Ciaccheri, Bettarini. Espulso Manganiello.

Pari amaro per la Lastrigiana che dinanzi al pubblico amico si fa bloccare per due a due dalla Sinalungheese fanalino di coda. Un risultato che sta sicuramente stretto ai padroni di casa che, specie nel corso della ripresa, forti della superiorità numerica per il rosso cominato al numero 5 ospite Manganiello, hanno sciupato una quantità industriale di occasioni finendo per uscire dal rettangolo di gioco solamente con un punto. Non ha da par suo demeritato la Sinalungheese che, a discapito dei pochi punti conquistati sino ad ora, ha dato vita ad un prestazioni gagliarda, riuscendo a riacciuffare per ben due volte i padroni di casa e che poi, una volta in dieci, si è difesa con le unghie e con i denti sino al fischio finale. I padroni di casa partono subito forte quando dopo neppure sessanta secondi dal fischio di inizio ci prova Sciabarrasi che di controlbalzo cerca dal limite la porta avversaria calciando però alto. I ragazzi di Mollica non mollano ed al 5’ eccoli ricompensati col punto del vantaggio. Spunto sulla sinistra del fronte d’attacco biancorosso ad opera di Martini che va sul fondo crossando teso per Nieri la cui conclusione da zero metri si infrange sul corpo di Zacchei, sulla respinta del portiere rossoblu la palla carambola però tra i piedi dell’appostato Vanni che non perdona: uno a zero. Gli ospiti cercano di replicare subito dopo quando Marelli dal limite sfiora il palo alla sinistra di Salvini. Al 10’ la truppa senese impatta il risultato. Il gol dell’uno a uno porta la firma di Veglio che dalla lunga distanza di controlbalzo spedisce la sfera sotto la traversa della porta di Salvini. La Lastrigiana non si scompone, al 13’ bella iniziativa di Nieri che penetra in area dalla sinistra cercando di sorprendere sul proprio palo Zacchei, bravo però a far buona guardia bloccando il pallone. Al 15’ il numero 1 ospite è invece chiamato a fare gli straordinari nel respingere con un bel colpo di reni la conclusione in corsa di Vanni ben smarcato da un preciso suggerimento di Martini. Ancora biancorossi insidiosissimi al 23’ quando Vanni, avventatosi su un corto disimpegno di Zacchei, calcia alto da ottima posizione. Al 33’ i padroni di casa si riportano in vantaggio. Discesa sulla destra di Sciabarrasi che scodella in mezzo, la retroguardia della Sinalungheese respinge corto tra i piedi di Nieri che stoppa il pallone prima di trafiggere un incolpevole Zacchei per il due a uno biancorosso che manda in archivio i primi quaranta minuti di gioco. I padroni di casa paiono poter amministrare il vantaggio ma al 51’ è letale per i ragazzi di Mollica una disattenzione difensiva che permette al n. 11 ospite Doka di involarsi verso la porta di Salvini prima di superarlo con un fendente chirurgico che si infila nell’angolino alla destra del numero 1 di casa. Tutto da rifare per i locali che al 54’ ci provano con Martini che al momento di battere a rete finisce a terra travolto dall’intervento scomposto di Manganiello. Il contatto pare avvenire in piena area di rigore, non così però per l’arbitro che espelle sì il numero 5 rossoblu per fallo da ultimo uomo ma che anziché decretare il tiro dagli undici metri concede “solamente” un calcio di punizione dal limite per i padroni di casa. In superiorità numerica la Lastrigiana si riversa animo e corpo in avanti cingendo letteralmente d’assedio l’area avversaria. Al 62’ sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina ci prova Bungalassi che di testa tutto solo sfiora l’incrocio dei pali. Al 63’ è invece Mazzoni a sfiorare il gol del nuovo vantaggio superando il portiere in uscita ma vedendo la sfera infrangersi sulla parte interna della traversa, sulla respinta del legno la palla giunge tra i piedi di Vanni che a botta sicura vede il proprio tentativo respinto sulla linea da un difensore ospite. Non passano neppure sessanta secondi e ancora padroni di casa pericolosissimi con Vanni che nello stretto innesca Martini: ancora una volta decisivo Zacchei nel salvare la baracca. Sul prosieguo dell’azione la palla giunge sulla testa di Bungalassi con la difesa rossoblu che spazza ancora una volta sulla linea di porta. La Sinalungheese è rintanata nella propria area di rigore sotto la pressione dei padroni di casa che al 67’ sbattono nuovamente contro i legni quando Bungalassi di testa centra in pieno il palo a Zacchei fuori causa. Poi ci provano in serie ancora Bungalassi, Sciabarrasi e Ciaccheri ma la porta di Zacchei è stregata e così alla fine per i biancorossi è solo un pari.

Calciatoripiu: per la Lastrigiana bene là davanti **Martini** e **Vanni** oltre a **Nieri** ed ai subentrati **Bungalassi** e **Mazzoni**. Per la Sinalungheese oltre ad un insuperabile **Zacchei** bene **Doka**, **Veglio**, **Marelli**.

Niccolò Pucci

Rinascita Doccia 2 Pontassieve 1

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio, Nistri, Buoncrisiani, Malevolti, Pallini, Mazzei (48’ Innocenti), Bakiasi, Pesciolini (62’ Aiello), Chaher (58’ Sereni), Marrini. A disp.: Bazzechi, Mearini, Marinaccio, Barontini. All.: Francesco Pugliese.

PONTASSIEVE: Martellini, Firoux, Pusti, Innocenti, Batinstini, Chiti, Bouckari (70’ Venturini), Cianferoni, Fossati (53’ Santini), Bachi, Caccavo. A disp.: Baeccchi, Signori, Mazzoncini, Fabbri. All.: Papi.

ARBITRO: Spinelli di Pistoia.

RETI: 41’ Buoncrisiani, 66’ Caccavo, 75’ Sereni.

Al “Biagiotti” il Rinascita Doccia ospita il Pontassieve, squadra in cerca di punti per invertire la rotta. Il team di mister Pugliese vince ma non brilla, come dimostra il risultato. Vittoria riscata per i rossoblu, che ci hanno abituato a protecniche goleade. Fa dunque notizia il successo di misura, sinonimo di una partita equilibrata, giocata alla pari tra le due compagini, e che infine premia la squadra più abituata a vincere. Nel dettaglio, i primi minuti sono essenzialmente noiosi: le due squadre si studiano, la manovra di gioco è lenta e sono rari gli spunti in zona offensiva. Stupisce però l’atteggiamento degli ospiti: nonostante il netto divario in classifica tra le due formazioni, il Pontassieve se la gioca a viso aperto in casa della capolista. Per registrare la prima vera conclusione a rete però, bisogna aspettare l’11’, quando Pallini mette in mezzo un invitante pallone per Bakiasi, che nella mischia non riesce trovare la deviazione vincente. Doccia che però non sembra avere il solito piglio. Al 18’ infatti sono gli ospiti a bussare alla porta di Cipriani: Bachi a tu per tu con l’estremo difensore rossoblu apre troppo l’interno destro, calciando a una spanna dal palo. Occasionissima fallita. Un Pontassieve spavaldo imbriglia dunque il Doccia: i ragazzi di mister Papi aggrediscono alti e accompagnano bene l’azione offensiva dei propri attaccanti. Ne consegue una manovra di gioco poco fluida degli avversari, costretti a sfruttare al meglio le occasioni sulle palle ferme. Detto fatto: al 40’ il solito Pallini pennella sulla testa di Pesciolini che impatta bene, ma il suo colpo di testa viene deviato in corner. Sugli sviluppi di quest’ultimo Malevolti mette in mezzo un pallone forte rasoterra, velo di Marrini a liberare l’accorrente Buoncrisiani che col destro incrocia bene, siglando l’uno a zero che manda al riposo le due squadre. Seconda frazione molto più vivace dei primi quaranta minuti. Un Pontassieve grintoso non ci sta a perdere e fa di tutto per riacciuffare quanto meno il pareggio: prova a rendersi pericoloso Cianferoni con il sinistro, ma la conclusione da fuori è facile preda del portiere. I locali avrebbero l’occasione di raddoppiare con Chaher, ma il suo colpo di testa non è deciso e non centra lo specchio della porta avversaria. Ma è il Pontassieve a fare la voce grossa. Al 55’ Innocenti pesca bene Batinstini che al volo conclude verso la porta di Cipriani: buona la coordinazione, non altrettanto la precisione del suo tiro. Pochi minuti più tardi ancora un’opportunità per gli uomini di mister Papi: Bachi approfitta di un’incertezza di Buoncrisiani e si presenta da solo davanti al portiere, conclusione a botta sicura ma Cipriani si supera e mette in angolo compiendo un’ottima parata. Al 66’ però arriva il meritato pareggio degli’ospiti: punizione dal limite e muro foltissimo che impedisce la visuale del pallone al portiere rossoblu; va Chiti con mancino, Cipriani respinge, ma non ha fatto i conti con Caccavo, il quale da buon opportunista si ritrova sulla testa il pallone dell’uno a uno. Parità ristabilita, così come l’iniziale equilibrio tattico. La sete di vittoria è bilanciata dalla paura di perdere; solo l’ennesima palla inattiva può cambiare le sorti del match. Al 75’ infatti Sereni s’incarica della battuta di una punizione laterale dalla destra. Dai 30 metri tutti si attendono la scodellata nel mezzo, ma il neo entrato rossoblu disegna una parabola in direzione del portiere, pallone insidioso che finisce per sorprenderlo; sfortunato, può solo toccare la sfera che finisce in fondo al sacco. Doccia di nuovo in vantaggio: due a uno. Ultimi minuti roventi, complici anche alcune discutibili decisioni arbitrali. Sul finire da segnalare l’occasione di Aiello che aggira il portiere e a porta squarnita calcia in porta, ma è providenziale il salvataggio sulla linea di Pusti. Si conclude così la partita con la sofferta vittoria della capolista che mantiene così i tre punti di vantaggio sull’Affrico che continua ad inseguire. Dall’altra parte da segnalare l’ottima prestazione del Pontassieve che, nonostante la sconfitta, ha disputato una notevole gara, ed avrebbe meritato sicuramente di non uscire a mani vuote dal fortino rossoblu.

Calciatoripiu: tra i locali spiccicano **Buoncrisiani**, **Pallini** e **Sereni**; per il Pontassieve meritano la lode **Chiti**, **Bachi** e **Caccavo**.

Marco Li Greci

C.G.